



REGOLAMENTO
relativo ai criteri PER LA GRADUAZIONE DELLE INDENNITA’ DI
RESPONSABILITA’ E FUNZIONI SPECIALISTICHE DI CUI ALL’ART. 91
DEL CCNL 2006/2009

Emanato con D.R. Rep. n. 351/2022 – Prot. n. 17199 del 07.03.2022

INDICE

	Pag.
Art. 1 – Finalità	2
Art. 2 – Criteri di carattere generale	2
Art. 3 – Criteri specifici e attribuzione di punteggi	3
Art. 4 - Graduatoria dell’indennità di responsabilità per i le posizioni organizzative delle Segreterie di Dipartimento	4
Art. 5 - Collocazione in fasce dell’indennità di responsabilità	7
Art. 6 – Incarichi aggiuntivi	8
Art. 7 – Attribuzione di funzioni specialistiche	8
Art. 8 – Disposizioni finali	9

Art. 1 – Finalità

Il presente Regolamento disciplina i criteri per la graduazione dell'indennità di responsabilità e la funzione specialistica di cui all'art. 91 del CCNL 2006-2009 che può essere attribuita al personale di categoria B – C – D. Per il personale di categoria D in ragione delle posizioni organizzative definite dall'Amministrazione in sede di approvazione della struttura organizzativa di Ateneo.

Art. 2 – Criteri di carattere generale

Le posizioni collegate agli incarichi conferiti al personale di categoria D, di cui all'art. 91 c. 3 del CCNL 2006-2009, sono graduate in base ai seguenti **criteri di carattere generale**:

SETTORI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE, CENTRI DI ATENEO e CAST

Criteri di valutazione della graduazione

A) Collocazione del Settore nell'ambito dell'organizzazione dell'Amministrazione

- La posizione viene graduata a seconda della presenza a livello gerarchicamente superiore
- di un funzionario di categoria EP/Dirigente;
 - di un Organo politico (Rettore/Direttore Generale/Direttore di Centro/Presidente della Scuola).

B) Grado di complessità delle funzioni da svolgere

- La posizione viene graduata a seconda
- del livello di complessità ed eterogeneità organizzativa e/o gestionale della struttura da coordinare, richiedente attività programmatiche e/o pianificatorie;
 - del grado di qualificazione e specializzazione professionale richiesta;
 - del grado di innovatività della professionalità richiesta;
 - del livello di intensità delle interazioni con altre unità organizzative dell'Ateneo;
 - del livello di intensità delle interazioni con interlocutori esterni.

C) Responsabilità e autonomia connesse alle funzioni richieste per lo svolgimento delle attività di competenza.

- La posizione viene graduata a seconda
- del livello di responsabilità richiesta
 - del grado di autonomia o di incidenza decisionale nelle attività di supporto e di consulenza tecnico-amministrativa circa progetti o incarichi strategici di ateneo, o nelle decisioni di spesa
 - indice di rischio corruzione (riferimento al piano anticorruzione)
 - numero di procedure di cui il settore è incaricato degli adempimenti della trasparenza (riferimento piano integrato).

Stante il riferimento alle indicazioni contenute nel piano integrato/PIAO – nel caso di incarico pluriennale - la revisione sarà condotta entro la fine del mese successivo rispetto all'approvazione dei predetti.

In prima applicazione del presente regolamento si farà riferimento al piano integrato dell’anno 2021 con successiva revisione a decorrere dal 2023.

Con riferimento ai dati del piano integrato che risultassero essere carenti e/o omessi saranno aggiornati tramite l’ufficio competente in via di urgenza, ovvero si farà riferimento ai dati contenuti nel piano integrato/PIAO dell’anno 2022.

Art. 3 – Criteri specifici e attribuzione di punteggi

Ciascuna posizione, a cui corrisponde l’assegnazione di relativo incarico, viene classificata in quattro fasce specificate al successivo art.5.1, sulla base di una proposta del Direttore Generale in applicazione del presente regolamento, tenuto conto dei criteri generali sopraindicati, declinati come segue attraverso attribuzione di relativo punteggio:

A) Collocazione del Settore nell’ambito dell’organizzazione dell’Amministrazione

CRITERIO	SCALA	PUNTEGGIO
funzionario di categoria EP/Dirigente;	SI	3
	NO	5
Presenza di un Organo politico (Rettore/Direttore Generale/Presidente della Scuola)	SI	5
	NO	3
		Max 10

B) Grado di complessità delle funzioni da svolgere

CRITERIO	SCALA	PUNTEGGIO
livello di complessità ed eterogeneità organizzativa e/o gestionale della struttura da coordinare, richiedente attività programmatiche e/o pianificatorie	Alto	10
	Medio	6
	Adeguito	4
grado di qualificazione e specializzazione professionale richiesta;	Alto	10
	Medio	6
	Adeguito	4
grado di innovatività della professionalità richiesta	Alto	10
	Medio	6
	Adeguito	4
Intensità delle interazioni con altre U.O. Ateneo	Alto (oltre 5)	10
	Medio (da 3 a 4)	6
	Adeguito (da 1 a 2)	4
Intensità delle interazioni con interlocutori esterni	Alto (oltre 3 tipologie prevalenti)	10
	Medio (da 2 a 3 tipologie prevalenti)	6

	Adeguito (almeno 1 tipologia prevalente)	4
<i>BONUS A</i>	In caso di assenza di Responsabile EP, ma presenza del Dirigente	6
<i>BONUS B</i>	In caso di assenza del Responsabile EP e del Dirigente, ovvero nel caso di EP cui sia stato conferito incarico ad interim	4
		Max 50

C) Responsabilità e autonomia connesse alle funzioni richieste per lo svolgimento dell’attività di competenza

CRITERIO	SCALA	PUNTEGGIO
<i>Livello di responsabilità richiesta</i>	Elevato	10
	Medio	6
	Adeguito	4
<i>grado di autonomia o di incidenza decisionale nelle attività di supporto e di consulenza tecnico-amministrativa su progetti o incarichi strategici di ateneo, o nelle decisioni di spesa</i>	Elevato	10
	Medio	6
	Adeguito	4
<i>Indice rischio corruzione rilevato a decorrere dal piano integrato/PIAO</i>	Elevato (da 10 a 25)	10
	Medio (da 5,001 a 9,999)	6
	Basso (da 1 a 5)	4
<i>numero di procedure per cui il settore è incaricato degli adempimenti della trasparenza (riferimento piano integrato)</i>	Elevato (maggiore o uguale a 10)	10
	Medio (da 5 a 9)	6
	Basso (fino a 4)	4
		Max 40

Stante il riferimento alle indicazioni contenute nel piano integrato/PIAO – nel caso di incarico pluriennale la revisione sarà condotta entro la fine del mese successivo rispetto all’approvazione dei predetti.

In prima applicazione del presente regolamento si farà riferimento al piano integrato dell’anno 2021 con successiva revisione a decorrere dal 2023.

Art. 4

Graduazione dell’indennità di responsabilità per i le posizioni organizzative delle Segreterie di Dipartimento

4.1. Criteri di carattere generale

Le indennità collegate alle posizioni organizzative nelle aree Dipartimentali sono graduate in base ai seguenti criteri di carattere generale:

A) Grado di complessità delle funzioni da svolgere:

la posizione viene graduata a seconda:

- livello di complessità ed eterogeneità organizzativa e/o gestionale della struttura dipartimentale;
- grado di qualificazione e specializzazione professionale richiesta;
- numero di docenti afferenti (al 31.12 dell’anno precedente di riferimento);
- volume entrate/spese anno precedente (presumendo un andamento costante);
- afferenza a struttura di raccordo;
- adempimenti legati alla programmazione dell’offerta formativa;
- presenza Corsi post-lauream;
- presenza Scuole di Specializzazione;
- presenza Dottorati di Ricerca;
- gestione procedure valutative/selettive per borse di studio – incarichi professionali;
- gestione e rendicontazione di progetti finalizzati e competitivi;
- presenza di attività in conto terzi;
- Qualificazione di “Dipartimento di Eccellenza”;
- indice di rischio corruzione (riferimento al piano anticorruzione);
- numero di procedure di cui il settore è incaricato degli adempimenti della trasparenza (riferimento piano integrato). Per i due indici indicati da ultimo valgono le precisazioni di cui ai punti precedenti.

I dati predetti sono comunicati dai Responsabili delle Divisioni Dipartimentali entro il mese di gennaio (a decorre da gennaio 2022) con riferimento al precedente anno di comunicazione (in prima applicazione 2021) mediante autocertificazione/dichiarazione di atto notorio.

B) Responsabilità e autonomia:

L’indennità viene graduata in ragione del Grado di autonomia o di incidenza decisionale nelle attività, anche giusta delega del Responsabile apicale.

4.2. Criteri specifici e attribuzione di punteggi

Ciascuna indennità, a cui corrisponde l’assegnazione di relativo incarico, viene classificata in quattro fasce specificate al punto 3 del successivo articolo 5, sulla base di una proposta del Direttore Generale al Consiglio di Amministrazione, in applicazione del presente regolamento, tenuto conto dei criteri generali sopraindicati, declinati come segue attraverso attribuzione di relativo punteggio:

A) Grado di complessità delle funzioni da svolgere

CRITERIO	SCALA	PUNTEGGIO
<i>Livello complessità ed eterogeneità organizzativa e/o gestionale struttura dipartimentale</i>	Alto	10
	Medio	6
	Adeguato	4
<i>Grado di qualificazione e specializzazione professionale</i>	Alto	10
	Medio	6
	Adeguato	4
<i>Numero di docenti afferenti (al</i>	Oltre 65	6

31.12 dell'anno precedente di riferimento)	Da 51 a 65	3
	Da 35 a 50	2
volume entrate/spese anno precedente (presumendo un andamento costante);	Oltre 700.000,00	6
	Da € 351.000,00 a 700.000,00	3
	Fino a € 350.000,00	2
afferenza a struttura di raccordo (nel caso in cui la struttura di raccordo costituita non sia ancora operativa le strutture dipartimentali saranno considerate "non afferenti" limitatamente alla presente applicazione)	Si	0
	No	10
Adempimenti legati alla programmazione dell'offerta formativa	Si	3
	No	0
Presenza di Corsi post-lauream	SI	5
	NO	0
Presenza di Scuole di Specializzazione	SI	3
	NO	0
Presenza di Dottorati di Ricerca	SI	3
	NO	0
gestione procedure valutative/selettive per borse di studio - incarichi professionali	SI	3
	NO	0
gestione e rendicontazione di progetti finalizzati e competitivi	SI	6
	NO	0
presenza di attività in conto terzi	SI	3
	NO	0
Qualificazione di "Dipartimento di Eccellenza"	SI	5
	NO	0
indice di rischio di corruzione (riferimento al piano anticorruzione)	Elevato (da 10 a 25)	10
	Medio (da 5,001 a 9,999)	6
	Basso (da 1 a 5)	4
numero di procedure di cui il settore è incaricato degli	Elevato (maggiore o uguale a 10)	10
	Medio (da 5 a 9)	6

<i>adempimenti della trasparenza (riferimento piano integrato). Per i due indici indicati da ultimo valgono le precisazioni di cui ai punti precedenti. 10</i>	Basso (fino a 4)	4
		Max 90

B) Responsabilità e autonomia connesse alle funzioni richieste per lo svolgimento dell’attività di competenza

CRITERIO	SCALA	PUNTEGGIO
<i>Grado di autonomia o di incidenza decisionale nelle attività, anche giusta delega del Responsabile apicale</i>	Elevato	10
	Medio	7
		Max 10

Si precisa che le tabelle che precedono saranno oggetto di aggiornamento a seguito della revisione del RAFC.

Art. 5 - Collocazione in fasce dell’indennità di responsabilità

5.1 L’indennità di responsabilità collegata alle posizioni organizzative delle strutture amministrativa di Ateneo è articolata in fasce cui corrisponde relativa correlazione economica sulla base di punteggio acquisito in relazione ai criteri individuati negli articoli precedenti:

- Collocazione nella Fascia I** → **punteggio da 90 a 100**
- Collocazione nella Fascia II** → **punteggio da 70 - 89**
- Collocazione nella Fascia III** → **punteggio da 50 - 69**
- Collocazione nella fascia IV** → **punteggio fino a 49**

5.2. L’assegnazione concreta di ogni Settore/Dipartimento/Centro ad una delle predette fasce è disposta annualmente dal Direttore Generale, informati i Dirigenti di II fascia, gli organi di vertice, le parti sindacali.

5.3. A ciascuna delle quattro fasce sopra descritte è correlata un’indennità di responsabilità, come di seguito specificato:

- **FASCIA I** → € 5.165,00
- **FASCIA II** → € 4.800,00
- **FASCIA III** → € 4.200,00
- **FASCIA IV** → € 3.900,00

Art. 6 – Incarichi aggiuntivi

6.1. Il personale, di norma, è titolare di una sola posizione organizzativa. Nel caso in cui si renda necessario conferirne una ulteriore, rispetto a quella già in essere, anche a titolo di interim, verrà corrisposta un'incentivazione aggiuntiva sui premi individuali - ai sensi dell'art. 42 comma 3, lett. d – pari al 30% del valore attribuito a titolo di performance in applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance, previa verifica del risultato positivamente conseguito.

6.2. È possibile prevedere responsabili ad interim per un periodo non superiore ai 12 mesi. Gli incarichi ad interim possono essere attribuiti per il tempo necessario ad espletare le procedure di individuazione del responsabile.

Art. 7 – Attribuzione di funzioni specialistiche

7.1. Nell'ambito delle finalità istituzionali e delle correlate necessità organizzative dell'Ateneo, il Direttore Generale può conferire, sulla base di motivata richiesta del responsabile, incarichi per lo svolgimento di funzioni specialistiche, di cui all'art. 91 c. 1 del CCNL 2006-2009, a personale professionalmente qualificato appartenente alle categorie C e D, dandone informazione preventiva alle OOSS e alla RSU.

7.2. Tali funzioni specialistiche hanno la durata di un anno, al termine del quale possono trovare eventuale e motivata conferma, previa medesima informazione preventiva alle OOSS e alla RSU.

7.3. A ciascuna funzione specialistica viene attribuita un'indennità accessoria annua, lorda, revocabile, di importo variabile, tenendo conto della complessità delle competenze attribuite, della specializzazione richiesta dai compiti affidati e delle caratteristiche innovative della professionalità richiesta.

7.4. Le indennità di funzione specialistica sono articolate in tre fasce:

➤ **FASCIA I → € 3.000**

A tale fascia corrispondono attività di funzione specialistica caratterizzate da una forte complessità delle competenze attribuite, della elevata specializzazione richiesta dai compiti affidati e delle caratteristiche fortemente innovative della professionalità richiesta. La funzione esercitata comporta costante aggiornamento professionale/normativo/giurisprudenziale.

➤ **FASCIA II → € 2.500**

A tale fascia corrispondono attività di funzione specialistica caratterizzate da una buona complessità delle competenze attribuite, della media specializzazione richiesta dai compiti affidati e delle caratteristiche mediamente innovative della professionalità richiesta. La funzione esercitata comporta saltuario aggiornamento professionale/normativo/giurisprudenziale.

➤ **FASCIA III → € 1.700**

A tale fascia corrispondono attività di funzione specialistica caratterizzate da un'apprezzabile complessità delle competenze attribuite, della minimale **specializzazione** richiesta dai compiti affidati e delle caratteristiche limitatamente innovative della professionalità richiesta. La funzione



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

esercitata non comporta aggiornamento professionale/normativo/giurisprudenziale se non occasionalmente.

Art. 8 – Disposizioni finali

Annualmente l’Amministrazione, in conformità al vigente CCNL, informa RSU e OO.SS. d’Ateneo in merito al conferimento degli incarichi.